

Caso Auchan: comunicazione in consiglio comunale del 28 aprile 2015

Simone Negri, mercoledì 29 aprile 2015 - 22:26:25

Come sapete tutti, nei giorni scorsi il gruppo Auchan ha annunciato la sua intenzione di chiudere l'ipermercato locale a fine luglio mettendo così a repentaglio il posto di lavoro di oltre 400 persone.

Questa decisione, che va letta nel contesto delle scelte che il gruppo sta compiendo relativamente al panorama italiano, è stata motivata alla luce delle difficoltà nel trovare un accordo con la proprietà dell'immobile volto ad una significativa riduzione del canone.

L'amministrazione comunale di Cesano si è attivata fin da subito affinché riprendesse il dialogo tra le due parti e, sebbene il quadro sia drammatico e le possibilità di far fruttare una mediazione scarse, stiamo mantenendo contatti costanti con i diversi interlocutori, ivi incluse le diverse sigle sindacali.

È importante in questa fase ribadire la responsabilità dell'amministrazione comunale: noi non siamo i giudici che devono stabilire dove sono le responsabilità della situazione che si è configurata ma ci interessa esclusivamente allargare quello spiraglio che permetterebbe al centro commerciale di restare aperto: il nostro pensiero è rivolto esclusivamente ai lavoratori e alle loro famiglie.

Siamo convinti che valga la pena, almeno in una prima fase, spendersi per un tentativo di mediazione a livello locale. Qualora nei prossimi giorni non emergessero elementi tali da far intravedere possibilità di avvicinamento tra le parti, passeremo il testimone alle istituzioni superiori, che sono continuamente aggiornate circa le evoluzioni della vicenda.

Oltre alla necessaria disponibilità degli interlocutori, le scarse possibilità di sviluppo della trattativa sono strettamente connesse all'atteggiamento di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. Almeno in questi primi e delicati giorni, è fondamentale che le iniziative di tutti siano coordinate: azioni dimostrative ed estemporanee rischiano solo di inficiare il dialogo tra le parti.

Chiedo a tutti i cesanesi, a partire da chi ha responsabilità istituzionali, di non alimentare la ridda di voci legate ad un possibile alternativo impiego della struttura. Molte di queste sarebbero facilmente smentibili in seguito all'analisi di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione urbanistica.

Inoltre, ci stiamo concentrando solo sulla permanenza di Auchan e sul salvataggio di questi posti lavoro.

Non su altro.

C'è un tempo per tutto e da parte nostra siamo pronti a scendere in piazza a fianco dei lavoratori. Abbiamo però l'urgenza in queste prime battute di far diradare le nebbie per capire quali sono le effettive posizioni e quali i reali margini di manovra.